

**COMUNE DI OGGIONO**  
**provincia di Lecco**

**PIANO REGOLATORE CIMITERIALE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**01. – premessa**

**02. - dinamiche demografiche**

2.1 - POPOLAZIONE

2.2 - DECESSI

**03. - tipologia delle sepolture**

3.1 - MODALITÀ DI SEPOLTURA

3.2 - REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE

**04. - stato di fatto delle strutture cimiteriali**

4.1 - CIMITERO OGGIONO

4.2 - CIMITERO IMBERIDO

**05. - dinamica della occupazione degli spazi cimiteriali**

5.1 – RICETTIVITA' STRUTTURA PER TIPOLOGIA

5.1.1– Cimitero Oggiono

5.1.2– Cimitero Imberido

5.2 – TIPOLOGIA SEPOLTURA

5.3 – ESUMAZIONI - ESTUMULAZIONI

5.4 – ASSEGNAZIONE LOCULI - ESUMAZIONI / ESTUMULAZIONI

5.5 – ASSEGNAZIONE SEPOLTURE PRIVATE

5.6 – TOMBE DI FAMIGLIA

**06. - dimensionamento**

6.1 - VERIFICA DIMENSIONALE

6.2 - SUPERFICI DESTINATE ALL'INUMAZIONE

**07. - progetto**

7.1 – CIMITERO OGGIONO

7.2 – CIMITERO IMBERIDO

**08. - dotazione delle strutture**

**09. - zona di rispetto cimiteriale**

**10. – procedura**

**11. - quadro normativo**

**12. - lista di verifica** (regolamento regionale 9 novembre 2004 – n.6 e s.m.i)

**13. - normativa tecnica di attuazione**

**14. - elaborati costitutivi il PRC**

## 01. Premessa

Il Piano Regolatore Cimiteriale è lo strumento che definisce la programmazione degli spazi cimiteriali.

Attualmente il D.P.R. 10/9/1990 n. 285 individua nello piano cimiteriale (art. 54 e segg.) lo strumento obbligatorio (nella forma di relazione tecnico-sanitaria) per ampliamenti o costruzioni di nuovi cimiteri.

Specifica declinazione legislativa regionale (Lombardia) è contenuta nella L.R.18/11/2003, N. 22 "Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali", allorquando all'art. 9 – comma 2 – stabilisce che:

*“2. Ogni Comune, nell’ambito della pianificazione urbanistica e territoriale, prevede aree cimiteriali in grado di rispondere alle necessità di sepoltura nell’arco dei venti anni successivi all’adozione degli strumenti urbanistici, tenuto conto degli obblighi di cui al comma 1, e con la finalità di favorire il ricorso alle forme di sepoltura di minor impatto sull’ambiente e cioè l’inumazione e la cremazione”.*

Nel Comune di Oggiono sono presenti due cimiteri:

- Cimitero di Oggiono
- Cimitero Imberido

Il Comune di Oggiono è altresì dotato di Regolamento di polizia mortuaria.

Ciò premesso il Piano Cimiteriale deve pertanto tener conto:

1. dell’andamento medio della mortalità nell’area comunale di riferimento, sulla base dei dati dell’ultimo decennio, allo scopo di formulare previsioni future;
2. delle valutazioni e delle analisi delle strutture ricettive esistenti, distinguendo la dotazione attuale dei posti-salma per tipologia di sepoltura;
3. della dinamica registrata nel tempo delle diverse tipologie di sepoltura e pratiche funebri;
4. delle eventuali maggiori disponibilità di posti-salma che si potranno rendere disponibili, nei cimiteri esistenti, grazie ad una più razionale utilizzazione delle aree e dei manufatti esistenti;
5. dei fabbisogni futuri di aree, manufatti e servizi in rapporto alla domanda esistente e potenziale di inumazioni, tumulazioni e cremazioni, ed in adeguamento alla vigente normativa;
6. dell’eventuale presenza di vincoli monumentali decretati, ovvero della presenza di manufatti di particolare pregio per i quali prevedere norme per la conservazione ed il restauro;
7. della necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche e favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali;
8. della necessità di garantire l’accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri, indispensabili per la gestione del cimitero;
9. della necessità di garantire adeguata dotazione di impianti idrici e servizi igienici per il personale addetto e per i visitatori;
10. della eventuale necessità di adeguamento delle strutture cimiteriali alle prescrizioni del RR 9/11/2004, N. 6 - "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali" così come modificato dal RR 6/02/ 2007, N. 1.

Il presente piano cimiteriale ha una validità di 20 anni.

## 02. Dinamiche demografiche

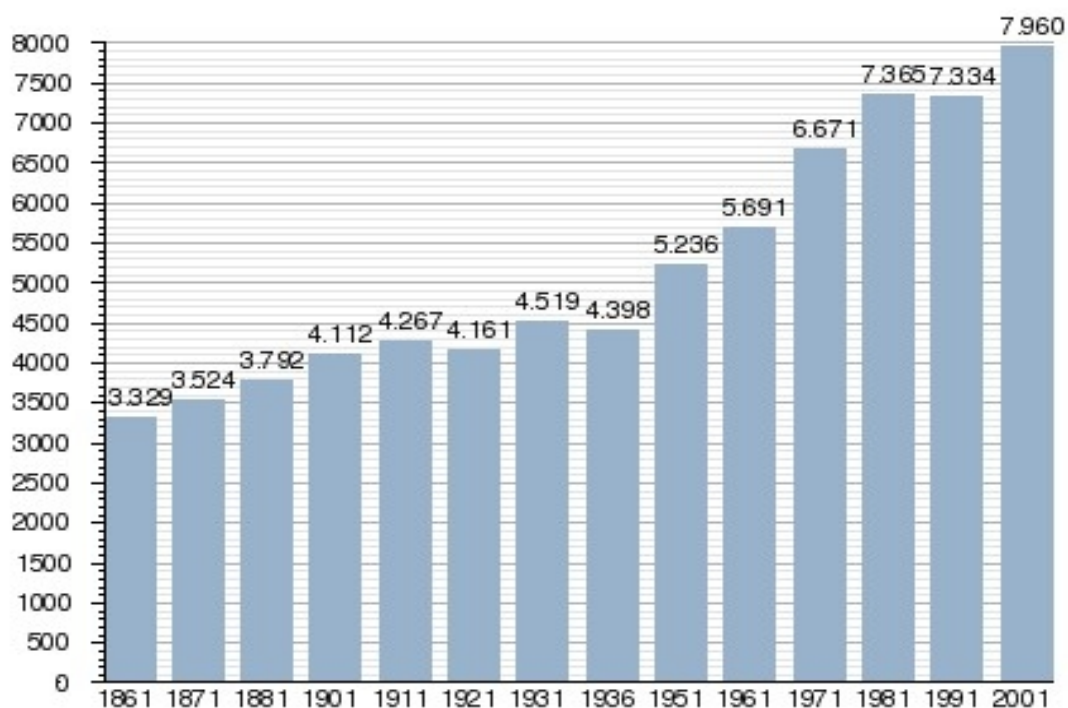
### 2.1 POPOLAZIONE

Presso l'ufficio Anagrafe - Servizi demografici - del Comune di Oggiono si sono reperite le informazioni relative alla dinamica anagrafica della popolazione residente.

Unico dato mancante per il ventennio è quello relativo ai residenti del 1992 mentre per l'ultimo decennio vi è disponibilità di tutti i dati con esclusione del 2000 in cui il Comune ha fornito come dato 6158 residenti (sommatoria 3069 maschi e 3089 femmine) ma che di fatto non risulta congrua con il trend esistente negli altri periodi temporali presi in considerazione ed inoltre è di decremento notevole rispetto alla popolazione esistente al 1999 ed è quindi unico anno in

cui vi è diminuzione così accentuata.

Ipotizzando, diversamente, una media tra il 1999 e il 2001 si avrebbe un numero di residenti attestabili attorno a 7937 (1) unità più vicini dei 6158 indicati; identico conteggio ipotetico è stato fatto per il 1992 in cui il numero dei residenti/abitanti attribuito è pari a 7438 (2).



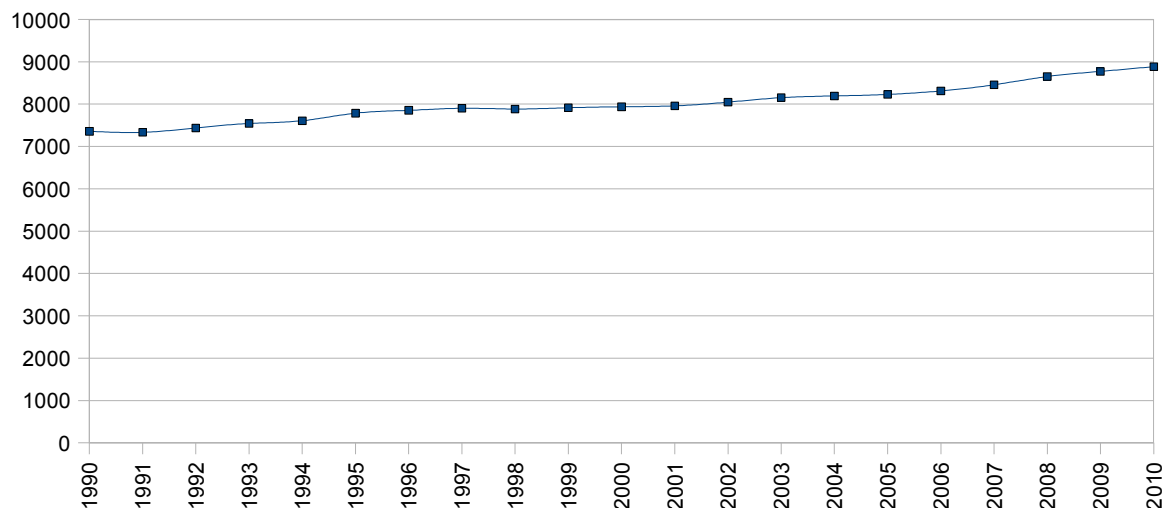
fonte ISTAT

I grafici e le tabelle sottostanti riportano quindi tali valori in cui si è tenuto in considerazione quanto sopra.

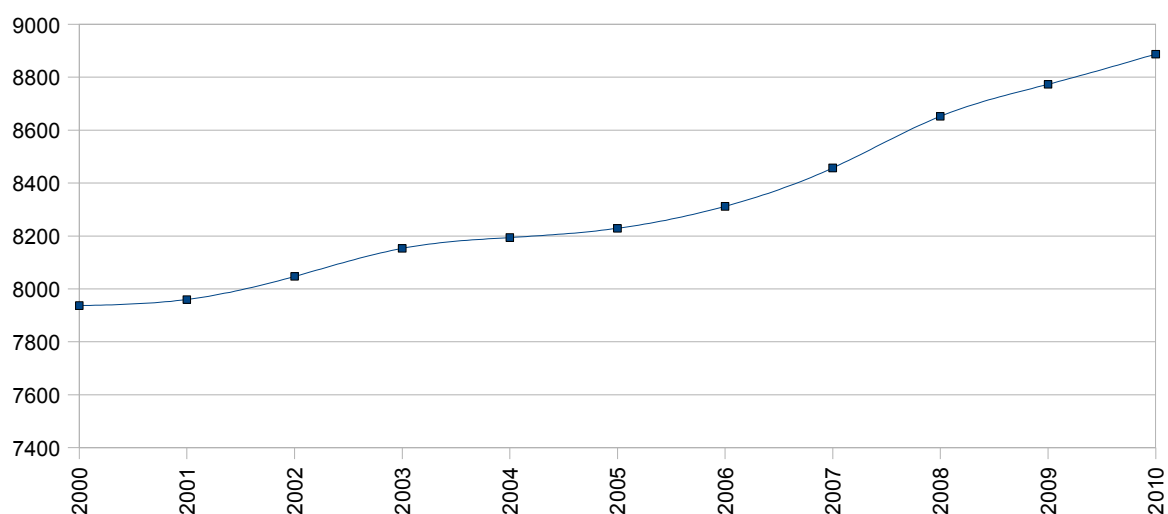
	Popolazione residente		
	M	F	totale
1990	3521	3837	7358
1991	*	*	7334
1992	*	*	7438 (2)
1993	3671	3872	7542
1994	3689	3919	7608
1995	3791	3995	7786
1996	3840	4014	7854
1997	3888	4014	7902
1998	3869	4016	7885
1999	3882	4032	7914
2000	3069	3089	7937 (1)
2001	*	*	7960
2002	*	*	8047
2003	*	*	8153
2004	4001	4193	8194
2005	4023	4206	8229
2006	4066	4246	8312
2007	4158	4299	8457
2008	4268	4384	8652
2009	4346	4427	8773
2010	4407	4480	8887

(1) – (2) calcolati mediamente sulla scorta di quanto sopraindicato e così negli altri grafici e tabelle.

**Residenti dal 1990 al 2010 (ultimo ventennio)**



**Residenti dal 2000 al 2010 (ultimo decennio)**



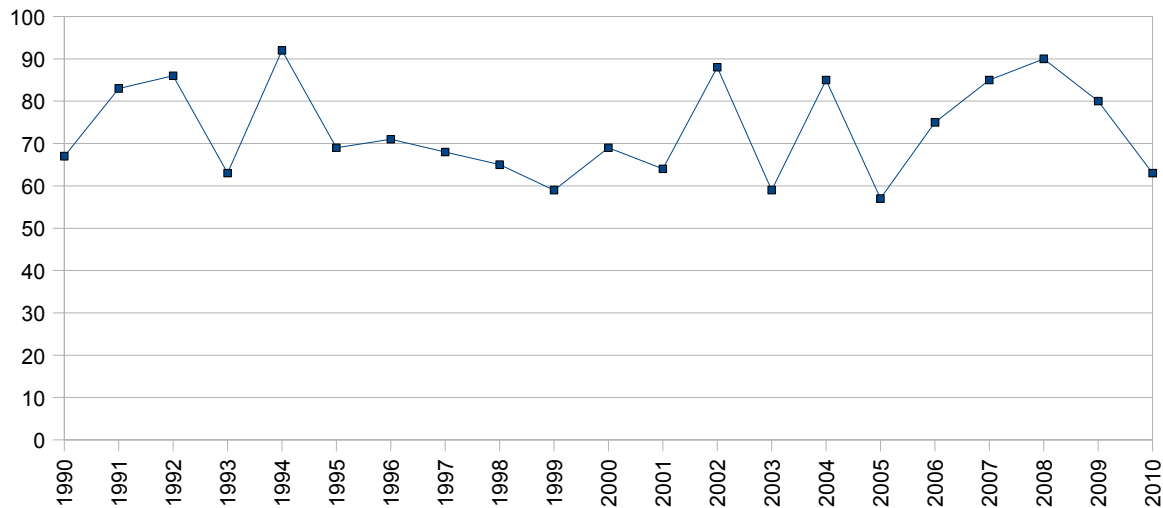
## 2.2 DECESSI

Sempre presso l'ufficio Anagrafe si sono reperite le informazioni relative alla dinamica della mortalità della popolazione residente riportata nell'allegata tabella sempre relativamente al periodo 1990 – 2010.

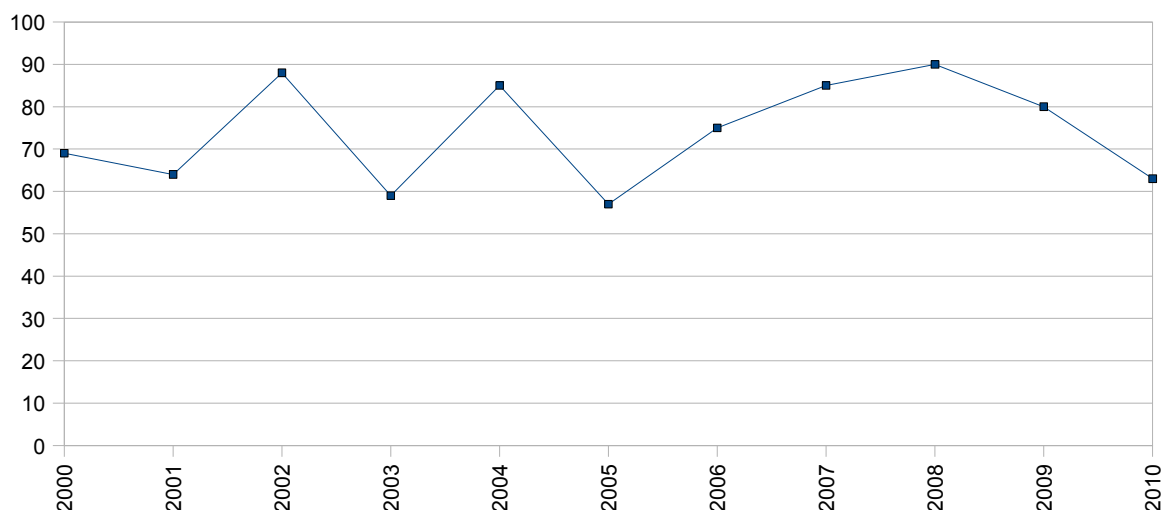
DECESSI (1990 - 2010)									TOTALE
	NEL COMUNE		FUORI DAL COMUNE (atti trascritti)				TOTALE		
			In altro Comune		all'estero				
	m	f	m	f	m	f	m	f	m f
1990	23	25	15	3	1	0	39	28	67
1991	24	34	17	8	0	0	41	42	83
1992	28	33	12	13	0	0	40	46	86
1993	14	30	9	9	1	0	24	39	63
1994	26	40	13	13	0	0	39	53	92

1995	19	23	16	9	1	1	36	33	69
1996	18	34	6	13	0	0	24	47	71
1997	22	26	11	8	1	0	34	34	68
1998	15	25	12	13	0	0	27	38	65
1999	17	24	13	5	0	0	30	29	59
2000	14	19	16	18	0	2	30	39	69
2001	24	16	9	14	1	0	34	30	64
2002	25	31	16	16	0	0	41	47	88
2003	14	23	16	6	0	0	30	29	59
2004	23	31	19	11	1	0	43	42	85
2005	15	20	14	8	0	0	29	28	57
2006	22	23	11	18	0	1	33	42	75
2007	12	32	19	22	0	0	31	54	85
2008	11	33	20	26	0	0	31	59	90
2009	17	32	15	16	0	0	32	48	80
2010	20	13	20	10	0	0	39	24	63

- (dal 1989 al 2009 in Comune di Oggiono sono avvenute nr. 20 cremazioni e nel 2010 sono avvenute ulteriori nr. 10 cremazioni fuori Oggiono)
- dal registro dei defunti risultano seppelliti nr. 63 persone nel cimitero di Oggiono con ulteriori nr. 6 trasferimento da altri comuni mentre ad Imberido i seppelliti sono nr. 6 con un ulteriore trasferimento di resti da altri comuni ovvero nr. 69 ad Oggiono + 7 ad Imberido mentre dal movimento della popolazione residente i morti risultano nr. 63.



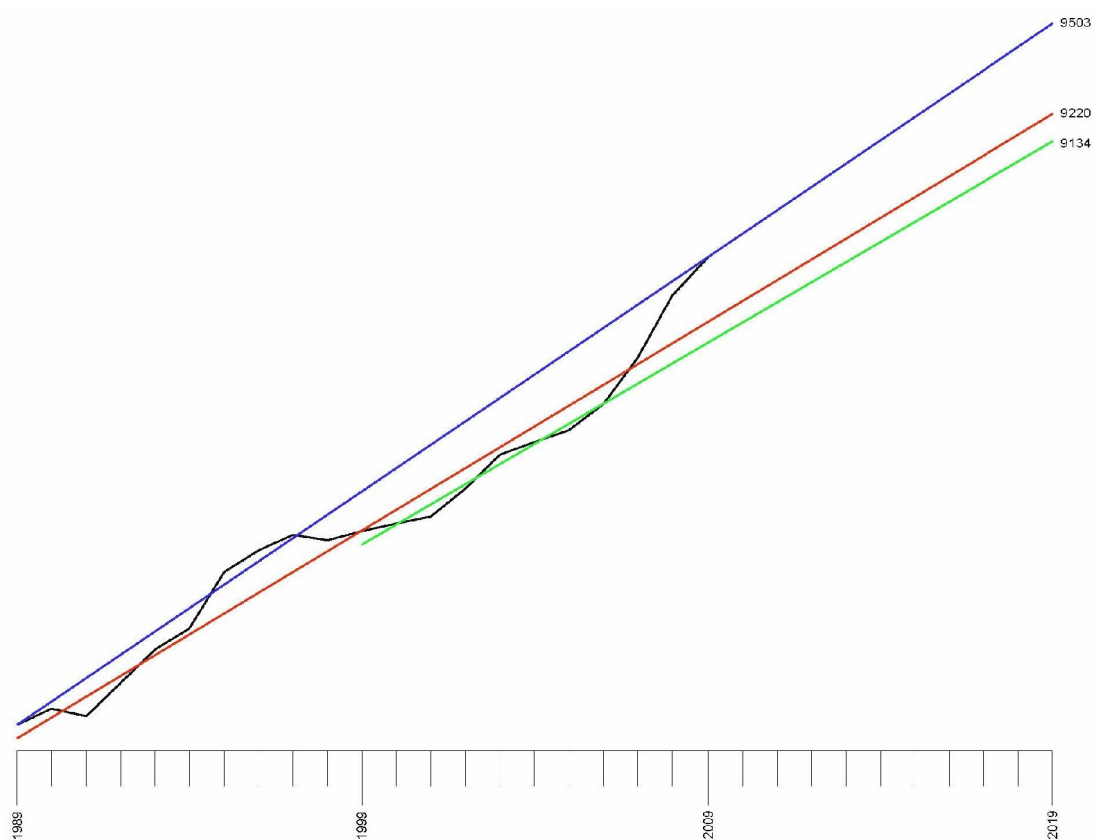
Decessi dal 1990 al 2010 (ultimo ventennio)



Decessi dal 2000 al 2010 (ultimo decennio)

Dall'analisi della dinamica anagrafica è da prevedersi che nei prossimi anni non ci sarà significativo incremento demografico. Non si è presa in considerazione l'età media della popolazione in quanto si ritiene compensata dall'aumento medio dell'aspettativa di vita.

La linea nera è indicazione del trend 1989-2009 con i dati sopraindicati, la linea blu corrisponde alla previsione aperta, la linea rossa corrisponde ad una previsione chiusa (queste due con riferimento al ventennio precedente) mentre la linea verde corrisponde alla previsione media con riferimento all'ultimo decennio.



Per ovvi motivi, visto anche il trend riferito alle varie date dei censimenti, è ritenibile la più prossima alla realtà e quindi come popolazione prevista per il 2019 quella che porta a 9220 abitanti e ciò fatto salvo previsioni diverse legate all'insediamento del futuro P.G.T.

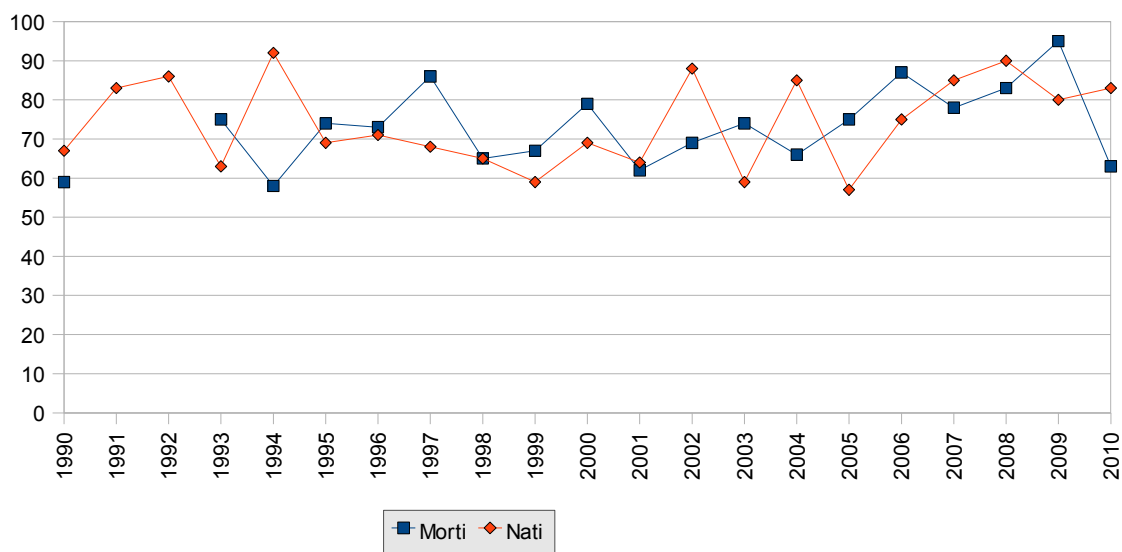
Sulla scorta di questi dati si prevede quindi un incremento di 447 unità (9220 – 8773).

#### MOVIMENTO NATURALE (1990 – 2010)

	NATI			MORTI		
			TOTALE NATI			TOTALE MORTI
	m	f	m f	m	f	m f
1990	32	27	59	39	28	67
1991	*	*	*	41	42	83
1992	*	*	*	40	46	86
1993	36	39	75	24	39	63
1994	28	30	58	39	53	92
1995	35	39	74	36	33	69
1996	34	39	73	24	47	71
1997	55	31	86	34	34	68
1998	34	31	65	27	38	65
1999	35	32	67	30	29	59
2000	36	43	79	30	39	69
2001	29	33	62	34	30	64
2002	30	39	69	41	47	88
2003	35	39	74	30	29	59
2004	30	36	66	43	42	85
2005	43	32	75	29	28	57
2006	48	39	87	33	42	75
2007	42	36	78	31	54	85
2008	42	41	83	31	59	90
2009	48	47	95	32	48	80
2010	41	42	83	39	24	63

\* dati non disponibili

#### Movimento naturale dal 1990 al 2010 (ultimo ventennio)





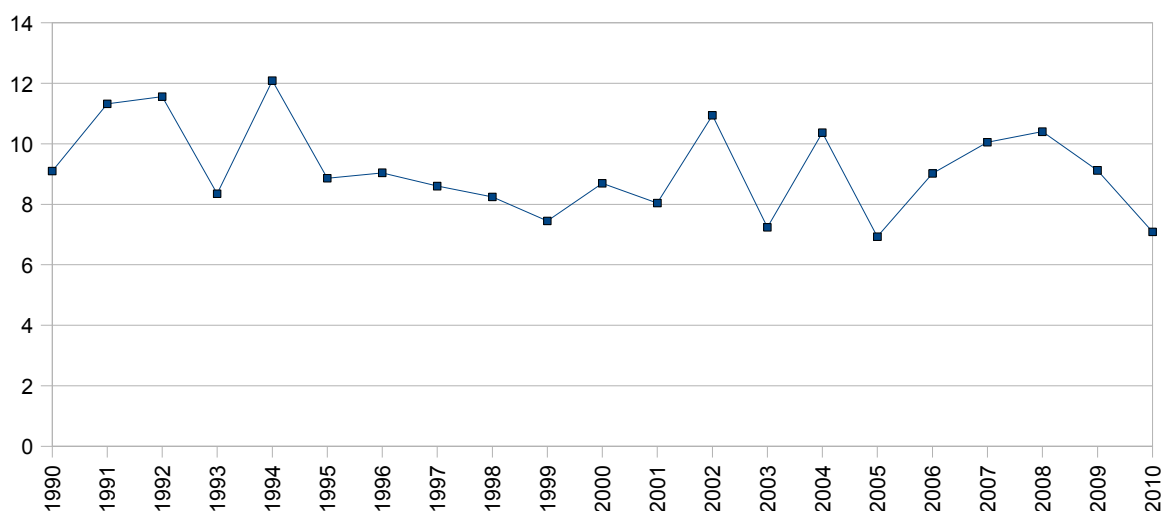
## Tasso di mortalità (1990 – 2010)

	Popolazione residente			Morti	Tasso mortalità (‰)
	M	F	totale		
1990	3521	3837	7358	67	9,10
1991	*	*	7334	83	11,32
1992	*	*	*	86	11,56 (3)
1993	3671	3872	7543	63	8,35
1994	3689	3919	7608	92	12,09
1995	3791	3995	7786	69	8,86
1996	3840	4014	7854	71	9,04
1997	3888	4014	7902	69	8,60
1998	3869	4016	7885	65	8,24
1999	3882	4032	7914	59	7,45
2000	3069	3089	6158 (4)	69	8,69
2001	*	*	7960	64	8,04
2002	*	*	8047	88	10,94
2003	*	*	8153	59	7,24
2004	4001	4193	8194	85	10,37
2005	4023	4206	8229	57	6,93
2006	4066	4246	8312	75	9,02
2007	4158	4299	8457	85	10,05
2008	4268	4384	8652	90	10,40
2009	4346	4427	8773	80	9,12
2010	4407	4480	8887	63	7,09

\* dati non disponibili

(3) il dato della mortalità del 1992 è riferito alla popolazione indicata nelle tabelle precedenti e quindi pari a 7438 unità

(4) come già evidenziato il dato fornito dal Comune non risultando in linea viene rettificato con 7937 abitanti e la mortalità conseguente è riferita a quest'ultimo



Il numero dei defunti nell'ultimo decennio è pari a 611 unità ed il tasso di mortalità medio è pari al 9,80 ‰ che se riportato agli abitanti previsti al 2019 è pari a 90 unità che nel decennio di previsione comporterebbero mediamente un fabbisogno di tumulazioni per 900 posti contro i 1216 indicati dalle normative (sepulture stesso tipo nel normale periodo

di rotazione negli ultimi dieci anni + il 50%).

L'ufficio anagrafe/demografia ha indicato il fabbisogno medio annuo in:

- 75 posti cimitero di Oggiono
- 10 posti cimitero di Inibendo con un facile calcolo quindi del fabbisogno ipotizzarle (850 posti).

### **03. Tipologia delle sepolture**

Presso l'ufficio anagrafe del Comune di Oggiono non è stato possibile reperire le informazioni esatte relative alla modalità di sepoltura ed alla durata delle concessioni cimiteriali in atto in quanto è in via di sistemazione tutto l'aspetto cimiteriale sia regolamentativo sia localizzativo.

#### **3.1 MODALITÀ DI SEPOLTURA**

Nei cimiteri del Comune di Oggiono sono previste due modalità di sepoltura: inumazione e tumulazione.

La tipologia delle sepolture prevedono:

- ☐ tumulazioni in loculo;
- ☐ tumulazioni in loculo binato;
- ☐ tumulazioni in tomba di famiglia;
- ☐ tumulazioni in tomba giardino;
- ☐ tumulazione in cappelle gentilizie.

La cremazione viene eseguita presso enti esterni al Comune e nell'ultimo ventennio sono avvenute nr. 20 cremazioni con utilizzo di nr. 20 ossari.

#### **3.2 REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE**

Il comune di Oggiono è già dotato di regolamento di polizia mortuaria e cimiteriale che si prevede aggiornare in funzione delle nuove normative intervenute sia in riferimento ai regolamenti stessi sia in riferimento al piano regolatore cimiteriale che è previsto all'interno dei regolamenti stessi.

In particolare si evidenzia che le norme di riferimento applicabili risultano essere:

##### **A) PIANO CIMITERIALE**

Legge Regionale del 18/11/2003 n° 22

Regolamento Regione Lombardia del 09/11/2004 n° 6

Regolamento Regione Lombardia del 06/02/2007 n° 1 (allegato 1: documentazione piano cimiteriale, allegato 2: requisiti loculi per tumulazione)

Legge Regionale del 14/11/2008 n° 28

Legge Regionale del 30/12/2009 n° 33 – T.U. Leggi Sanitarie Regione Lombardia

##### **B) REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA**

R.D. 1265/34 testo Unico delle Leggi Sanitarie

DPR n.285 del 10/9/1990 e successive modifiche ed integrazioni

Circolare Ministero della Sanità del 24/09/1993 n° 24

Circolare Ministero della Sanità del 31/07/1998 n° 10

D.P.R. 396/2000 – regolamento per la revisione e semplificazione ordinamento stato civile

Legge 130/01 – disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri

D.M. Del 01/07/2002 n° 107

Legge del 01/08/2002 n° 166

Sono stati modificati quindi i vari articoli previsti dal regolamento cimiteriale particolarmente in funzione della L.R. nr. 22/2003 (artt. 2, 3, 6, 7, 8 e 9) ed del Regolamento Regionale generale nr. 01/2007 modificativo del nr. 6/2004 (artt. 11, 12, 13, 20, 25, 31, 32, 36) oltre all'allegato 1 riferito al piano cimiteriale ed all'allegato 2 riferito ai requisiti dei loculi, degli ossari e delle nicchie cinerarie.

Ulteriore verifica è stata fatta nel rispetto della Legge 166/2002 articolo 28 .

#### 04. Stato di fatto degli spazi cimiteriali

##### 4.1.CIMITERO OGGIONO

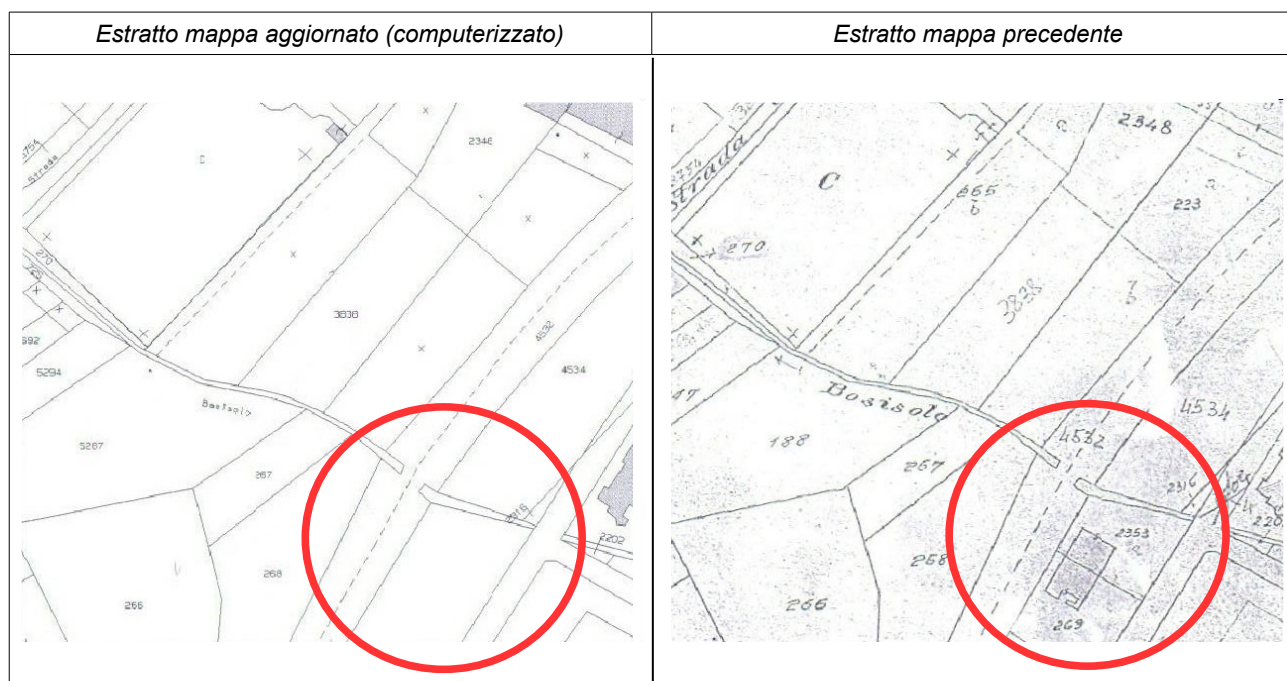
###### situazione urbanistica

Il PGT del Comune di Oggiono, da redigersi, dovrà individuare correttamente la struttura, attualmente secondo il P.R.G. ai sensi delle sue N.T.A. art. 9.5.10 nella zona F1 (con simbologia AM – zone cimiteriali) e le aree a stretto servizio della funzione nonché la fascia di rispetto cimiteriale.

###### *Costruzioni presenti in zona di rispetto cimiteriale*

La fascia di rispetto cimiteriale è stata così definita nella sua ultima approvazione:  
decreto nr. 1054/3 San. del 10 gennaio 1959 allegato alla presente relazione.

All'interno della fascia di rispetto cimiteriale insistono una serie di tettoie sul mapp. 2348 ed esiste edificio produttivo sui mappali 269, 2353 e 189 così come risulta dall'aerofotogrammetrico (stralcio del P.R.G.) mentre nello stralcio mappa vi è edificio più ridotto interessante i soli mapp. 269 e 2353 che con l'ampliamento della fascia di rispetto relativa al primo lotto viene (l'edificio produttivo) maggiormente ricompreso.



###### *Zone di tutela monumentale*

Non sono attualmente identificate tombe di interesse storico-artistico e edifici o altro soggetti a tutela monumentale così come riferito dall'ufficio tecnico comunale settore LL.PP.

###### *Zone soggette a vincoli paesaggistici*

Le zone interessate sia dall'attuale cimitero sia dai progetti di ampliamento di cui al presente Piano Regolatore Cimiteriale non risultano interessate o soggette a vincoli paesaggistici così come riferito dall'ufficio tecnico comunale settore LL.PP.

###### **Relazione geologica**

Vedasi perizia allegata redatta dallo Studio GEOPLANET di Osnago da cui emerge, nelle considerazioni conclusive, che non vi è presenza di acqua né presenza di geomorfici potenziali od in atto tali da compromettere la stabilità dei luoghi. Ciò ai fini del presente Piano Cimiteriale mentre occorrerà redazione apposita in sede di futura progettazione ai fini di giungere all'esecuzione delle opere.

## **Localizzazione**

*Vie d'accesso al cimitero (art. 8 e All. 1 Reg. Reg.le 6/2004)*

E' possibile raggiungere il cimitero di Oggiono, tramite la via Bachelet ed è inoltre possibile raggiungere il cimitero usufruendo del servizio pubblico di autotrasporti scendendo alla fermata situata nelle immediate vicinanze.

*Parcheggi esterni*

Sono presenti parcheggi all'esterno delle mura del cimitero e a servizio di quest'ultimo posti nella zona anteriore della struttura, lungo via Bachelet e zona posteriore a fianco dell'isola ecologica, che contano circa 60 posti auto.

*Servizi esistenti all'interno della zona di rispetto*

E' esistente l'edificio per il culto denominato Chiesa di San Lorenzo.

## **Caratteristiche della struttura**

*Stato di manutenzione della struttura*

La struttura si presenta in buono stato di manutenzione.

*Recinzione cimiteriale (art. 60/1 D.P.R. 285/1990 e art. 8 Reg. Reg.le 6/2004)*

La recinzione è in regola con quanto previsto dalle norme.

*Accessibilità pedonale/barriere architettoniche (abbattimento o riduzione)*

Le barriere architettoniche dovute alla presenza di più livelli su cui si sviluppa la struttura cimiteriale, vengono abbattute tramite una rampa interna con pendenza adeguata ed è inoltre garantita l'accessibilità alle due quote dai cancelli verso l'esterno e le sedi stradali.

*Accessibilità dei mezzi meccanici, dei feretri e parcheggi interni*

L'accesso dei mezzi meccanici e dei feretri al livello superiore avviene dall'ingresso principale, da cui si diramano percorsi pedonali; il livello inferiore è raggiungibile dai mezzi meccanici tramite l'ingresso carrale secondario della struttura.

*Presenza di servizi igienici (art. 60/1 D.P.R. 285/1990 e art. 6/5, lett. h, Reg. Reg.le 6/2004)*

Nella parte più bassa della struttura, in prossimità dei campi destinati a loculi, vi è servizio igienico con misure adeguate alle vigenti normative relative all'abbattimento delle barriere architettoniche.

*Servizi idrici (art. 60/1 D.P.R. 285/1990 e art. 6/5, lett. h, Reg. Reg.le 6/2004)*

L'intera struttura interna risulta sufficientemente dotata: fontanelle ed erogatori di acqua con relativi innaffiatori distribuiti su tutta la struttura, possibilità di usufruire di scale mobili in acciaio con rotelle necessarie per raggiungere i loculi posti più in alto, tutte le zone destinate a sepoltura e i vari manufatti ed edifici sono serviti da illuminazione così come vi è illuminazione votiva per tutte le zone interessate.

L'apertura/chiusura è fornita di servizio automatizzato con chiamata di soccorso interna per eventuale apertura dopo l'orario di chiusura.

*Servizio di "informazione" al cittadino (tabella orari, tabelle esumazioni / esumazioni)*

All'ingresso vi sono esposte le piantine della aree del cimitero in cui vengono specificate le destinazioni d'uso delle varie zone, gli orari di apertura del cimitero e i numeri utili da chiamare in caso di necessità.

*Servizio di custodia e sorveglianza (art. 52/1 D.P.R. 285/1990 e art. 5 Reg. Reg.le 6/2004)*

E' presente un addetto alle strutture cimiteriali sia di Oggiono sia di Imberido come figura che si occupa della manutenzione di luci, servizio irriguo, lapidi, della pulizia dei percorsi pedonali, ecc. E' possibile inoltre nel corso delle visite richiederne l'intervento per quanto riguarda la manutenzione delle singole lapidi.

L'illuminazione votiva è data in concessione alla ditta Piazzoli di Valmadrera.

## **Ricettività e dotazione della struttura attuale**

*Sala autopsia (art. 60-65 D.P.R. 285/1990 e art. 43 Reg. Reg.le 6/2004)*

La struttura non è dotata di sala per le autopsie

*Deposito mortuario o camera mortuaria (art. 66 D.P.R. 285/1990 e art. 9 Reg. Reg.le 6/2004)*

E' presente nella struttura una stanza situata in prossimità dell'ingresso principale, entrando a sinistra, detta anche camera mortuaria, dove è possibile collocare temporaneamente feretri, cassette di resti ossei, urne cinerarie, in attesa di sepoltura o cremazione.

*Spazi per il commiato (art. 1/1 L. 130/2001 e art. 2 Reg. Reg.le 6/2004)*

La struttura non è dotata di sala per il commiato.

#### *Crematorio*

La struttura non è attrezzata per la cremazione delle salme.

*Campi comuni di inumazione (art. 49/1 D.P.R. 285/1990 e art. 6/6 Reg. Reg.le 6/2004)*

L'area destinata all'inumazione singola è posta nel campo CC, all'interno del campo B, posto a nord-ovest, entrando dall'ingresso principale sulla destra.

#### *Tombe giardino*

Le aree destinate all'inumazione con capienza di più posti, dette tombe giardino e generalmente occupate da componenti della stessa famiglia, si trovano nelle zone individuate nell'elaborato grafico.

*Giardino delle rimembranze (art. 10 Reg. Reg.le 6/2004)*

All'interno della struttura non è attualmente presente un'area dove sia possibile spargere le ceneri dei defunti.

#### *Quinquennali*

I resti non ossei che si sono conservati dopo essere stati riesumati trascorsi i tempi previsti per legge, possono essere cremati e deposti nelle apposite cellette cinerarie, oppure nuovamente inumati per altri 5 anni in un'area in attesa della completa decomposizione.

#### *Fossa comune*

Una fossa comune per accogliere i resti, riesumati una volta trascorsi i tempi previsti per legge e non ancora del tutto decomposti, verrà individuata.

#### *Loculi per la tumulazione*

I loculi per le tumulazioni si trovano nella parte bassa della struttura, a sud est, entrando dall'ingresso principale a sinistra e nel campo VE a fianco del deposito custode.

#### *Tombe famiglia*

Vi sono numerose cappelle private riservate alle famiglie che le hanno acquistate, con possibilità di tumulazione ma anche di inserire cellette cinerarie e ossari, disposte sul lato sud ed ovest della struttura.

#### *Cellette cineraria/ossario*

Sul lato nord-est della struttura, sul lato dell'ingresso principale, vi è il campo ossario con le cellette per la sistemazione di resti ossei inoltre è possibile trovare delle cellette cinerarie, nell'ultima fila superiore nei campi destinati a loculi.

*Ossario comune/cinerario comune (art. 60/1 2 80 D.P.R. 285/1990, art. 10 Reg. Reg.le 6/2004)*

Nel campo D sono presenti tre tombe a terra adibite ad ossario comune.

#### *Cappella*

Vi sono nr. 21 cappelle familiari ed una per religiosi.

#### *Targa commemorativa*

Al termine del periodo di tempo in cui, a norma di legge, è possibile mantenere la salma nella sua posizione iniziale e diventa necessario smaltirne i resti, è possibile porre una targa commemorativa in memoria del defunto su pareti ancora da stabilire all'interno del cimitero.

#### *Reparti speciali*

Sono presenti all'interno della struttura, nel campo NC, una cappella dedicata all'inumazione di religiosi, mentre troviamo anche alcuni loculi riservati ai caduti di guerra.

Non sono state individuate aree libere predisposte per la creazione di reparti speciali, per il seppellimento di persone decedute a seguito di calamità naturali (dietro motivato della Giunta Comunale), o appartenenti a categorie individuate dal Consiglio Comunale.

## **4.2 CIMITERO IMBERIDO**

### **situazione urbanistica**

Il PGT del Comune di Oggiono, da redigersi, dovrà individuare correttamente la struttura, attualmente secondo il P.R.G. ai sensi delle sue N.T.A. art. 9.5.10 nella zona F1 (con simbologia AM – zone cimiteriali) e le aree a stretto servizio della funzione nonché la fascia di rispetto cimiteriale.

#### *Costruzioni presenti in zona di rispetto cimiteriale*

La fascia di rispetto cimiteriale è stata così definita nella sua ultima approvazione:

decreto nr. 1054/3 San. del 10 gennaio 1959 e n° 5870 Prot. del 18 dicembre 1965 allegati alla presente relazione.

All'interno della fascia di rispetto cimiteriale esiste una cabina Enel e risultano all'interno della fascia parte degli edifici sui mapp. 2096, 305 e 1633; sul lato nord è stata realizzata alcuni anni fa una recinzione a confine con le aree cimiteriali di proprietà comunali con parte di basamento in muretto in cls.

La fascia di rispetto che si è considerata ai fini dello "stato di fatto", da cui poi si è proceduto per gli ampliamenti della fascia stessa in funzione delle nuove parti di cimitero, è quella che ha fatto riferimento all'esatta perimetrazione con le distanze fissate dai decreti sopracitati che porta a lieve rettifica rispetto a quella indicata negli elaborati del P.R.G.

In meglio il lato ovest la fascia va oltre la S.P. n. 60 e sul lato sud i mt. 50,00 vengono considerati, anche per avere una fascia più vicina a quello che è il vincolo del P.R.G., dalla perimetrazione del parcheggio mentre è pensabile che i decreti sopracitati e le relative fasce di rispetto avessero riferimento ai muri del cimitero con quindi minor superficie ricompresa nella fascia stessa; di fatto il parcheggio al mapp. 1250 e parte del mapp. 1249 non è nemmeno catastalmente attribuito al Comune ma non sono state fornite le planimetrie allegati ai decreti sopracitati per aver esatta individuazione di quanto effettivamente autorizzato con i decreti stessi.

#### *Zone di tutela monumentale*

Non sono attualmente identificate tombe di interesse storico-artistico e edifici o altro soggetti a tutela monumentale così come riferito dall'ufficio tecnico comunale settore LL.PP.

#### *Zone soggette a vincoli paesaggistici*

Le zone interessate sia dall'attuale cimitero sia dai progetti di ampliamento di cui al presente Piano Regolatore Cimiteriale non risultano interessate o soggette a vincoli paesaggistici così come riferito dall'ufficio tecnico comunale settore LL.PP.

Si evidenzia comunque che la cappella centrale, destinata alla sepoltura di religiosi, sebbene non risulti al comune soggetta ad alcun vincolo potrebbe viceversa risultare di particolare interesse.

### **Relazione geologica**

Vedasi perizia allegata redatta dallo Studio GEOPLANET di Osnago da cui emerge, nelle considerazioni conclusive, che non vi è presenza di acqua né presenza di geomorfici potenziali od in atto tali da compromettere la stabilità dei luoghi.

Ciò ai fini del presente Piano Cimiteriale mentre occorrerà redazione apposita in sede di futura progettazione ai fini di giungere all'esecuzione delle opere.

### **Localizzazione**

#### *Vie d'accesso al cimitero (art. 8 e All. 1 Reg. Reg.le 6/2004)*

E' possibile raggiungere il cimitero di Imberido, tramite la via per Imberido ed è inoltre possibile raggiungere il cimitero usufruendo del servizio pubblico di autotrasporti scendendo alla fermata situata nelle immediate vicinanze.

#### *Parcheggi esterni*

Sono presenti parcheggi all'esterno delle mura del cimitero e a servizio di quest'ultimo posti sul lato sud della struttura che contano circa 12 posti auto.

#### *Servizi esistenti all'interno della zona di rispetto*

Non vi sono esercizi commerciali per la rivendita di fiori e oggettistica specifica.

## **Caratteristiche della struttura**

### *Stato di manutenzione della struttura*

La struttura si presenta in buono stato di manutenzione.

*Recinzione cimiteriale (art. 60/1 D.P.R. 285/1990 e art. 8 Reg. Reg.le 6/2004)*

La recinzione cimiteriale è a norma.

*Accessibilità pedonale/barriere architettoniche (abbattimento o riduzione)*

Non vi sono barriere architettoniche in quanto la struttura è su un unico livello.

*Accessibilità dei mezzi meccanici, dei feretri e parcheggi interni*

L'accesso dei mezzi meccanici e dei feretri avviene dall'ingresso principale, da cui si diramano percorsi pedonali e dal cancello sul parcheggio esterno.

*Presenza di servizi igienici (art. 60/1 D.P.R. 285/1990 e art. 6/5, lett. h, Reg. Reg.le 6/2004)*

Nella struttura non vi è servizio igienico.

*Servizi idrici (art. 60/1 D.P.R. 285/1990 e art. 6/5, lett. h, Reg. Reg.le 6/2004)*

L'intera struttura interna risulta sufficientemente dotata: fontanelle ed erogatori di acqua con relativi innaffiatori distribuiti su tutta la struttura, possibilità di usufruire di scale mobili in acciaio con rotelle necessarie per raggiungere i loculi posti più in alto, tutte le zone destinate a sepoltura e i vari manufatti ed edifici sono serviti da illuminazione così come vi è illuminazione votiva per tutte le zone interessate.

L'apertura/chiusura è fornita di servizio automatizzato con chiamata di soccorso interna per eventuale apertura dopo l'orario di chiusura.

*Servizio di "informazione" al cittadino (tabella orari, tabelle estumulazioni / esumazioni)*

All'ingresso vi sono esposte le piantine della aree del cimitero in cui vengono specificate le destinazioni d'uso delle varie zone, gli orari di apertura del cimitero e i numeri utili da chiamare in caso di necessità.

*Servizio di custodia e sorveglianza (art. 52/1 D.P.R. 285/1990 e art. 5 Reg. Reg.le 6/2004)*

E' presente un addetto alle strutture cimiteriali sia di Oggiono sia di Imberido come figura che si occupa della manutenzione di luci, servizio irriguo, lapidi, della pulizia dei percorsi pedonali, ecc. E' possibile inoltre nel corso delle visite richiederne l'intervento per quanto riguarda la manutenzione delle singole lapidi.

L'illuminazione votiva è data in concessione alla ditta Piazzoli di Valmadrera.

## **Ricettività e dotazione della struttura attuale**

*Sala autopsia (art. 60-65 D.P.R. 285/1990 e art. 43 Reg. Reg.le 6/2004)*

La struttura non è dotata di sala per le autopsie

*Deposito mortuario o camera mortuaria (art. 66 D.P.R. 285/1990 e art. 9 Reg. Reg.le 6/2004)*

E' presente nella struttura una stanza situata in prossimità dell'ingresso, entrando a destra, che funge da deposito e può essere utilizzata anche come camera mortuaria, dove è possibile collocare temporaneamente feretri, cassette di resti ossei, urne cinerarie, in attesa di sepoltura o cremazione.

*Spazi per il commiato (art. 1/1 L. 130/2001 e art. 2 Reg. Reg.le 6/2004)*

La struttura non è dotata di sala per il commiato.

### *Crematorio*

La struttura non è attrezzata per la cremazione delle salme.

*Campi comuni di inumazione (art. 49/1 D.P.R. 285/1990 e art. 6/6 Reg. Reg.le 6/2004)*

L'area destinata all'inumazione singola è posta nel campo CCB, entrando dall'ingresso principale sulla destra.

### *Tombe giardino*

Le aree destinate all'inumazione con capienza di più posti, dette tombe giardino e generalmente occupate da componenti della stessa famiglia, si trovano nei campi F e D.

*Giardino delle rimembranze (art. 10 Reg. Reg.le 6/2004)*

All'interno della struttura non è attualmente presente un'area dove sia possibile spargere le ceneri dei defunti.

### *Quinquennali*

I resti non ossei che si sono conservati dopo essere stati riesumati trascorsi i tempi previsti per legge, possono essere cremati e deposti nelle apposite cellette cinerarie, oppure nuovamente inumati per altri 5 anni in un'area in attesa della completa decomposizione.

#### *Fossa comune*

Una fossa comune per accogliere i resti, riesumati una volta trascorsi i tempi previsti per legge e non ancora del tutto decomposti, verrà individuata.

#### *Loculi per la tumulazione*

I loculi per le tumulazioni si trovano nella parte ovest della struttura, entrando dall'ingresso principale si trovano di fronte dietro alla cappella centrale.

#### *Tombe famiglia*

Vi sono cappelle private riservate alle famiglie che le hanno acquistate, con possibilità di tumulazione ma anche di inserire cellette cinerarie e ossari, disposte al centro del cimitero.

#### *Cellette cineraria/ossario*

Negli appositi edifici laterali e nell'edificio centrale della parte del cimitero verso valle vi sono spezi, soprastanti ai colombari, per gli ossari.

*Ossario comune/cinerario comune (art. 60/1 2 80 D.P.R. 285/1990, art. 10 Reg. Reg.le 6/2004)*

Nella struttura di Imberido vi è ossario comune interrato posto nel deposito.

#### *Cappella*

Vi sono nr. 3 cappelle al centro del cimitero.

#### *Targa commemorativa*

Al termine del periodo di tempo in cui, a norma di legge, è possibile mantenere la salma nella sua posizione iniziale e diventa necessario smaltirne i resti, è possibile porre una targa commemorativa in memoria del defunto su pareti ancora da stabilire all'interno del cimitero.

#### *Reparti speciali*

Sono presenti all'interno della struttura reparti speciali.

## **05. Dinamica dell'occupazione degli spazi cimiteriali**

Dall'incrocio delle informazioni reperite presso l'ufficio anagrafe del Comune di Oggiono e dai sopralluoghi eseguiti presso i due cimiteri si sono reperite le informazioni relative allo stato di fatto ed alla dinamica della occupazione degli spazi cimiteriali.

### **5.1 RICETTIVITA' STRUTTURE PER TIPOLOGIA**

#### **5.1.1 Cimitero Oggiono**

##### ***Campi di inumazione/tombe giardino/quinquennali/fossa comune***

<b>Campo</b>	<b>Superficie mq.</b>
A	679,50
B	666,60
C Comune	201,40
C	431,65
D	518,60
E	328,50
F	416,25
G	173,90
H	106,20
I	80,90
L	564,80
M	345,80
N	263,14



**Loculi per la tumulazione**

Campo	Totale loculi	Loculi liberi
VA	80	12
VB	160	18
VC	80	13
VD	80	3
VE	99	6
NA	175	53
NB	175	75
NC	130	33
ND	130	42
NE	110	34
NF	110	31

**Cappelle**

- nr. 21 cappelle gentilizie
- nr. 28 cappelle di famiglia per nr. 392 posti

**Celletta cineraria/ossario**

Campo	Totale ossari	Ossari liberi
VA	160	78
VC	160	142
NA	70	61
NB	70	57
NC	52	28
ND	52	31
NE	44	40
NF	44	30
OSSARI VECCHI	175	23

**5.1.2 Cimitero Imberido****Campi di inumazione/tombe giardino/quinquennali/fossa comune**

Campo	Superficie mq.
A	258,75
B	147,50
C campo Comune	94,35
D	94,35
F	99,90

**Loculi per la tumulazione**

Campo	Totale loculi	Loculi liberi
C	42	0
E	130	6
G	48	0

### **Cappelle**

- nr. 3 cappelle gentilizie
- nr. 2 cappelle di famiglia per nr. 20 posti

### **Celletta cineraria/ossario**

Campo	Totale ossari	Ossari liberi
G	48	19

### **Riepilogo**

	Oggiono	Imberido
Campi di inumazione/tombe giardino/quinquennali/fossa comune	mq. 4777,24	mq. 694,85
Loculi tumulazione totali	N° 1329	N° 220
Celletta cineraria/ossario totali	N° 827 + 3 ossari a terra	N° 48

## **06. Dimensionamento**

Nei paragrafi che seguono verranno effettuati, caso per caso, i riscontri normativi che riguardano innanzi tutto l'analisi dimensionale riferita alle principali modalità di seppellimento e la verifica delle strutture.

Si farà riferimento, confrontandole, alle prescrizioni normative ed alle situazioni esistenti.

### **6.1 VERIFICA DIMENSIONALE**

La normativa vigente impone la verifica del dimensionamento delle aree cimiteriali ed il correlato modello previsionale di utilizzo, esclusivamente con riferimento alle superfici destinate ad inumazione sulla scorta del numero di seppellimenti effettuati nell'ultimo decennio. Si è quindi ritenuto opportuno integrare tali verifiche, creando un criterio relativo alle differenti modalità di sepoltura, considerando parimenti una previsione sull'arco dei venti anni. Occorre anche premettere, in quanto rilevante ai fini del dimensionamento, che il D.P.R. 21.10.1975 n. 803, ed il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, da cui non risultano esservi concessioni perpetue e sono tutte a tempo determinato. Si ritiene utile descrivere brevemente quali sono i criteri sui quali ci si è basati per prevedere le esigenze riferite alle varie modalità di sepoltura.

### **6.2 SUPERFICI DESTINATE ALL'INUMAZIONE**

L'art. 6 del Regolamento regionale n. 6 del 09.11.2004, attuativo della L.R. n. 22/2003, stabilisce che la superficie destinata alla inumazione in campi comuni deve essere prevista in modo da superare del 50% delle inumazioni effettuate nell'ultimo decennio.

Si ritiene corretto aumentarla di una quota destinata all'inumazione delle salme non completamente mineralizzate (effettuate a seguito di estumulazioni) e tenere in conto di eventuali eventi straordinari che possono richiedere un gran numero di inumazioni.

Dalle schede relative al numero dei defunti avvenuti nell'ultimo decennio emerge come il numero dei deceduti sia pari a 815 unità pertanto ne sortisce un calcolo di previsione per il prossimo decennio così determinato:

- $815 + 50\% = \text{nr. } 1222$

e ciò a livello generale in quanto non si è nella possibilità, stante la carenza di documenti relativi alle tumulazioni, estumulazioni, tipi e modalità di sepoltura, di individuare le ripartizioni sia all'interno di ognuno

dei due cimiteri sia in generale.

Da un conteggio fatto relativo all'esistente si presuppone che l'incidenza dei sepolti nel cimitero di Imberido sia pari al 12,8% rispetto al totale (l'addetto all'ufficio comunale ha dato indicazione di circa 70 seppelliti ad Oggiono e 10 circa ad Imberido ogni anno) da che emerge:

- cimitero di Imberido  $1222 \times 12,8\% = \text{nr. } 156$
- cimitero di Oggiono  $1222 - 156 = \text{nr. } 1066$

Si è tenuta altresì considerazione di una logica di rotazione sulla scorta di quanto sopraindicato relativamente al fatto che tutte le concessioni siano a tempo determinato ed esista obbligatorietà di estumulazione con trasferimento da tombe ad ossari o da loculi ad ossari.

Questi ultimi sono già esistenti nei due cimiteri con un numero di unità libere notevole.

La rotazione preventivata mediamente può essere considerata nel decennio pari a circa il 30%.

Come da elaborati grafici la situazione esistente nei due cimiteri è così definita:

	Occupati	Liberi	totale
Cimitero OGGIONO	2496	320 + 490 ossari + alcuni posti libere nelle cappelle e nelle tombe a giardino	3315 escluso i posti nelle tombe a giardino e nelle cappelle
Cimitero IMBERIDO	402	6 + 19 ossari	427 escluso i posti nelle tombe a giardino e nelle cappelle

Sulla scorta di ciò e di quanto indicato nei capitoli sottostanti si è proceduto alla redazione del progetto.

## 07. Progetto

### 7.1 CIMITERO OGGIONO

Come risulta anche dagli elaborati grafici il cimitero di Oggiono è fornito di tutte le strutture ed attrezzature necessarie. Unico problema è quello della verifica dei posti prevedibili nel prossimo decennio tenendo in considerazione che attualmente vi è ampia disponibilità di ossari e loculi mentre è immediata la necessità di fornire tombe a terra, è stata prevista quindi una soluzione generale che prevede la possibilità di intervento in più lotti:

- un primo lotto, da realizzarsi verso la via Bersaglio in cui sono previsti:
    - nr. 1576 nuovi posti (così ripartiti: nr. 552 tombe a terra, nr. 136 loculi, nr. 272 ossari, nr. 574 posti nelle 41 cappelle e nr. 3 cappelle gentilizie per ulteriori nr. 42 posti) oltre all'esistente;
    - nr. 150 posti disponibili a rotazione negli ossari (con avanzo di ulteriori 340 con rapporto di rotazione del 30% dei totali posti necessari)
    - nr. 09 tombe a terra esistenti e disponibili (tombe bambini) di cui se ne terrà conto solo del 30% ovvero nr. 03
    - nr. 320 loculi / colombari esistenti e disponibili
- nr. 2049 contro i 1066 necessari

In uno dei riquadri interni del cortile (quello non occupato dalla fontana) si prevede il giardino delle rimembranze (spazio dove disperdere le ceneri); struttura, quest'ultima, obbligatoria per legge;

Si prevede di occupare una superficie di mq. 2365 su parte dei mappali 5287, 267, 268 e 266 per l'ampliamento e mq. 5255 per maggior area di rispetto su parte dei mappali 5463, 5289, 244, 2819, 242, 266, 5287, 268, 189, 269, 2351;

- un secondo lotto per nr. 116 spazi a terra con cassone binato e quindi per nr. 232 sepolture in un'area contigua verso la Chiesa di San Lorenzo con quindi occupazione di mq. 664,00 ai mapp. 2348 e 223 sub. a e b che comporta la traslazione in allargamento della fascia di rispetto cimiteriale per mq. 1925,00;

Quest'ultimo intervento potrà avere inizio nel momento in cui tutte le esistenti strutture a tal uso dovessero venire assegnate e quindi ne risultasse la necessità di nuove.

Oltre ai due lotti di ampliamento è prevista la realizzazione di un nuovo parcheggio al di là della ferrovia con ponticello di collegamento (e sovrappasso della linea ferroviaria) e percorso di unione tra l'ampliamento del primo e del secondo lotto così come in meglio nella tavola 5.

Il conteggio relativo alla "domanda" di posti per la sepoltura e delle relative tipologie è stato fatto in considerazione di una serie di situazioni:

- ampia disponibilità sia di ossari per la traslazione dei resti mineralizzati (sia da tombe sia da loculi), sia per la nuova tendenza alla cremazione sebbene nell'ultimo ventennio ben pochi siano stati i casi riferiti ad un tipo di sepoltura che per la zona è poco usuale ma si prevede che stante l'incremento di popolazione emigrata, costi per le sepolture stesse, logiche non più legate alla tradizione o ad altro, tale soluzione possa avere ampio respiro;
- ampia disponibilità di loculi anche se come solitamente accade, visto che le sepolture così effettuate sono più riferite ad un ceto con minor disponibilità economica, e nel contempo vi è prenotazione per i posti più "agibili" e "visibili" tralasciando la fila alta e la fila bassa, e pertanto si prevede che in ultima analisi, riducendo l'eventuale offerta, si possa indirizzare la popolazione all'acquisto anche di questi posti, eventualmente con una equa scaletta di costi riferibili;
- la vendita di concessioni/spazi per cappella di famiglia possa essere un equo rapporto tra la maggiore entrata all'A.C. e la maggior disponibilità per trovare allocazione ad un maggior numero di posti privilegiando quindi il "sistema familiare" ;
- la necessità di dare soddisfazione anche a coloro che vogliono crearsi il "monumento" sia che sia con tombe a terra sia che sia con edificio (cappella gentilizia).

In quanto non è possibile prevedere che all'interno dell'area così attualmente recintata vi possano trovare spazio le necessità di ampliamento necessaria ne è possibile prevedere che l'ampliamento necessario possa svilupparsi su altri lati già occupati o da strutture o separati dalla sede stradale *ne* è pensabile allargamento verso la Chiesa di San Lorenzo in quanto si ritiene che tale spazio sia il continuum utile ad una evidenziazione sia del cimitero sia della Chiesa stessa. Come risulta dalle tavole grafiche in cui sono individuate le nuove zone di intervento ed il relativo schema distributivo ed edificatorio si prevede quindi una ipotesi di nuovi spazi per le sepolture così come sopra individuati.

## 7.2 CIMITERO IMBERIDO

Il cimitero della frazione di Imberido è riferito agli abitanti della frazione ed eventuali familiari, come già stato verificato l'incidenza della frazione rispetto al capoluogo è pari a circa il 13%.

Anche in questo cimitero vi è disponibilità, in proporzione chiaramente, di ossari e colombari ma non così ampia, sulla scorta delle indicazioni sopraevidenziate, come per il cimitero del capoluogo.

È stato previsto quindi, diversamente dal cimitero di Oggiono, di provvedere alla realizzazione di un nuovo blocco ossari e loculi utilizzando il porticato sottostante al corpo G esistente e quindi prevedere possibilità di ampliamento per i nuovi posti a terra in tale aderenza.

La morfologia e le edificazioni ai confini non consentono peraltro diversa soluzione.

Il dislivello è comunque superabile con un ascensore/montafretri (con dimensioni idonee per le due situazioni) ed il fatto di sfruttare una parte di struttura attualmente inutilizzata pareggia i costi di realizzazione con l'eventuale maggior onere dell'impianto di risalita verticale.

L'area che viene utilizzata è per mq. 466,00 sui mapp. 321 e 1051 mentre la fascia di rispetto cimiteriale allargata in funzione dell'ampliamento comporta un'aggiunta di superficie per mq. 1220,00.

La superficie interessata è di fatto già area di risulta tra la recinzione dei terreni ai mapp. 2486 e 2485 ed il muro di contenimento del vecchio cimitero.

L'ampliamento consente:

- nr. 30 ossari
- nr. 42 loculi
- nr. 30 tombe per cassone binato pari a nr. 60 posti

in un primo lotto mentre è altresì previsto (come il cimitero di Oggiono) un secondo lotto trasformando l'attuale area a parcheggio in ampliamento del cimitero (per ulteriori nr. 52 posti in terra in nr. 26 cassoni binati e 10 cappelle da 14 posti per totali nr. 192 posti) oltre alla realizzazione di un parcheggio sui mappali 2485, parte del 2486 per mq. 870,00.

Nell'elaborato grafico vi è indicazione di massima della soluzione progettuale comprendente anche quanto necessario per il superamento delle barriere architettoniche ed il collegamento funzionale tra il cimitero vecchio (zona alta) e l'ampliamento (zona bassa) oltre alle necessarie infrastrutture (fontanella, cassone fiori) compreso un nuovo servizio igienico (per handicappati) in quanto quest'ultimo risulta mancante nella struttura cimiteriale di Imberido.

### 7.3 VERIFICHE GENERALI

In considerazione del conteggio sopraesposto da cui emergeva la necessità di nr. 1216 posti ripartiti in nr. 1060 per il cimitero di Oggiono e nr. 156 per quello di Imberido si ha, conteggiando solo i primi lotti dei due cimiteri, il soddisfacimento della necessità decennale con:

#### CIMITERO DI OGGIONO

- nr. 1576 nuovi posti (così ripartiti: nr. 552 tombe a terra, nr. 136 loculi, nr. 272 ossari, nr. 574 posti nelle 41 cappelle e nr. 3 cappelle gentilizie per ulteriori nr. 42 posti)
  - nr. 150 posti disponibili a rotazione negli ossari (con avanzo di ulteriori 340) con rapporto di rotazione del 30% dei totali posti necessari
  - nr. 09 tombe a terra esistenti e disponibili (tombe bambini) di cui se ne terrà conto solo del 30% ovvero nr. 03
  - nr. 320 loculi / colombari esistenti e disponibili
- nr. 2049 contro i 1066 necessari

#### CIMITERO DI IMBERIDO

- nr. 132 nuovi posti
  - nr. 25 posti esistenti  
(gli ossari attualmente disponibili sono solamente nr. 19 a cui si aggiungono i nr. 6 colombari )
  - nr. 12 tombe a terra esistenti (compreso tombe bambini) ma non disponibili per i motivi evidenziati nella tavola grafica di riferimento e quindi si considera nullo il valore
  - nr. 6 loculi / colombari esistenti e disponibili
- nr. 163 contro i 156 necessari

mentre nella totalità si hanno quindi nr. 2212 posti (2049+163) rispetto ai 1222 richiesti per i dieci anni ipotizzati per il primo lotto mentre resterà la possibilità di quanto previsto come secondi lotti nei due cimiteri.

### 08. Dotazione delle strutture

Ogni cimitero è dotato delle seguenti parti:

#### 1. Zone a parcheggio

Nella cartografia sono stati evidenziati gli spazi destinati a parcheggio esistenti.

#### 2. Deposito mortuario

Ogni cimitero è dotato di un luogo, situato a lato di ogni ingresso, destinato alla sosta temporanea di feretri, urne cinerarie, cassette di resti ossei, in attesa di sepoltura o cremazione.

Una struttura, che riunisce in sé le funzioni sopra descritte, è presente nei due Cimiteri.

#### 3. Impianti tecnici

Ciascuna area cimiteriale è dotata di un impianto di illuminazione in grado di illuminare i viali pedonali di ogni campo; inoltre la maggior parte delle tombe possiedono una propria lampada votiva che ne consente la propria visione.

#### **4. Abbattimento o riduzione di barriere architettoniche, fruibilità e garanzie di sicurezza**

Il D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 ha fissato direttive relative all'applicazione delle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

In esso si impone l'applicazione di tali prescrizioni agli edifici e spazi pubblici di nuova costruzione o a quelli esistenti qualora sottoposti a ristrutturazione mentre per quelli esistenti, anche se non soggetti a recupero o riorganizzazione funzionale, "devono essere apportati tutti quegli accorgimenti che possono migliorarne la fruibilità".

Gli impianti cimiteriali sono in tutta evidenza "spazi pubblici" e sono pertanto sottoposti all'adeguamento in forza di un dispositivo normativo, peraltro privo di natura perentoria, con carattere di indirizzo.

Uno strumento pianificatorio come il presente non può pertanto esimersi da considerare, in prospettiva, il rispetto di detta normativa.

Ai sensi del citato D.P.R. 503/96, gli impianti oggetto del presente Piano possono essere assimilati a "spazi pedonali" per essi viene prescritta la realizzazione di "percorsi in piano aventi andamento semplice e regolare di adeguate dimensioni con variazioni di livello tra percorsi raccordate con lievi pendenze o rampe pavimentate con materiale antisdrucciolevole".

### **09. Zona di rispetto cimiteriale**

L'art. 8 del Regolamento regionale n. 6 del 09.11.2004 attuativo della L.R. n. 22 prevede l'individuazione delle zone di rispetto cimiteriale.

Esse sono stati individuate negli elaborati grafici allegati, con stralci cartografici estratti dal PRG vigente e dalla mappa.

Nel presente Piano Cimiteriale vengono ampliate le fasce di rispetto conseguentemente all'ampliamento dei due cimiteri mantenendo come larghezza della fascia i mt. 50 minimi previsti dalle normative vigenti tranne che per il lato ovest del cimitero di Imberido dove la fascia di rispetto è di mt. 60 come da decreti sopracitati.

### **10. Procedura**

L'adozione del Piano Cimiteriale avviene, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R. 22/2003 e più dettagliatamente all'art. 6 e all'allegato 1 del relativo regolamento di attuazione, attraverso deliberazioni comunali previa l'acquisizione dei pareri dell'ASL territorialmente competente e dell'ARPA (Agenzia regionale protezione dell'ambiente).

I predetti Enti esprimono il proprio parere entro i termini di sessanta giorni, conseguentemente l'Amministrazione lo approva e l'iter procedurale è concluso.

Siccome il presente Piano prevede modificazione delle fasce di rispetto prima dell'approvazione dei progetti dovrà ottenersi il benestare in merito all'allargamento delle nuove fasce di rispetto.

### **11. Quadro Normativo**

La normativa che presiede alla realizzazione e alla gestione degli impianti cimiteriali, nonché alla redazione del Piano Cimiteriale si riferisce ai seguenti dispositivi legislativi:

- Regolamento Regionale 6 febbraio 2007, N. 1 "Modifiche al regolamento regionale 9 novembre 2004, n. 6 Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali" (BURL n. 6, 2° suppl. ord. del 09 Febbraio 2007 );
- Deliberazione di G.R. n. VII/20278 del 21.01.2005 – "Attuazione del Regolamento regionale n. 6 del 09.11.2004 in materia di attività funebri e cimiteriali";
- Regolamento regionale n. 6 del 09.11.2004 - "regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali";
- Circolare regionale n. 7 del 09.02.2004 – "prime indicazioni operative per l'attuazione della L.R. n. 22 del 18.11.2003;
- L.R. n. 22 del 18.11.2003 - "Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali";
- Legge N. 30 del 30.03.2001 – "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri";

□ D.P.R. n. 285 del 10.09.1990 - “Approvazione del regolamento di polizia mortuaria”.

Gli impianti cimiteriali sono inoltre sottoposti, a livello locale, al “Regolamento Comunale di polizia Mortuaria” .

## 12. Lista di verifica

Regolamento regionale 9 novembre 2004 – n.6

Art.	Descrizioni	Oggiono	Imberido
<b>6</b>	<b>Piani cimiteriali</b>		
5	Elementi da considerare per la redazione del piano cimiteriale	<b>X</b>	<b>X</b>
5.a	Andamento medio della mortalità nell'area di propria competenza territoriale sulla base di dati statistici dell'ultimo decennio e di adeguate proiezioni locali	<b>X</b>	<b>X</b>
5.b	La ricettività della struttura esistente, distinguendo i posti per sepolture a sistema di inumazione e di tumulazione, in rapporto anche alla durata delle concessioni		
5.c	L'evoluzione attesa della domanda delle diverse tipologie di sepoltura e di pratica funebre e relativi fabbisogni		
5.e	Le zone cimiteriali soggette a vincolo paesaggistico ovvero a tutela monumentale, nonché i monumenti funebri di pregio, per cui prevedere la conservazione o il restauro	<b>X</b>	<b>X</b>
5.f	La necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche e favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali	<b>X</b>	<b>X</b>
5.g	La necessità di garantire l'accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri, indispensabili per la gestione del cimitero	<b>X</b>	<b>X</b>
5.h	La necessità di garantire adeguata dotazione di impianti idrici e servizi igienici per il personale addetto e per i visitatori	<b>X</b>	<b>X</b>
5.i	La necessità di adeguamento delle strutture cimiteriali alle prescrizioni del presente regolamento	<b>X</b>	<b>X</b>
6	E' prevista un'area per l'inumazione, di superficie minima tale da comprendere un numero di fosse pari o superiore alle sepolture dello stesso tipo effettuate nel normale periodo di rotazione degli ultimi dieci anni, incrementate del cinquanta per cento; se il tempo di rotazione è stato fissato per un periodo diverso dal decennio il numero minimo di fosse viene calcolato proporzionalmente	<b>X</b>	<b>X</b>
7	Ai fini della determinazione della superficie di cui al comma 6 non si devono considerare le sepolture di cadaveri di persone professanti religioni per le quali non è prevista l'esumazione ordinaria	<b>X</b>	<b>X</b>
8	Nel caso in cui il comune disponga di due o più cimiteri, l'area destinata all'inumazione può anche essere garantita in un solo cimitero, ferma restando la superficie minima calcolata, secondo quanto fissato nel comma 6		
<b>8</b>	<b>Zone di rispetto cimiteriale</b>		
2	La zona di rispetto ha un'ampiezza di almeno 200 metri		
3	La zona di rispetto può essere ridotta fino ad un minimo di 50 metri, previo parere favorevole dell'ASL e dell'ARPA	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>9</b>	<b>Struttura cimiteriale</b>		
1	Ogni cimitero ha un deposito per l'eventuale sosta dei feretri, di contenitori, di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, di cassette di resti ossei, di urne cinerarie prima del seppellimento o in caso del loro trasferimento temporaneo per motivate esigenze	<b>X</b>	<b>X</b>
2	Il deposito mortuario è illuminato e dotato di acqua corrente e di sistemi naturali o artificiali, che garantiscono un adeguato ricambio di aria e un abbattimento degli odori	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>10</b>	<b>Ossario e cinerario comune, giardino delle rimembranze</b>		
1	In almeno un cimitero del comune sono presenti un ossario e un cinerario comune		
2	In almeno un cimitero del comune è presente un giardino delle rimembranze	<b>X</b>	
<b>15</b>	<b>Aree e fosse per inumazione, loro caratteristiche ed utilizzo</b>		
1	Le aree destinate all'inumazione sono ubicate in suolo idoneo per struttura geologica e mineralogica, per proprietà meccaniche fisiche, tali da favorire il processo di scheletrizzazione dei cadaveri. Il fondo della fossa per inumazione deve distare almeno 0,50 metri dalla falda freatica	<b>X</b>	<b>X</b>
5	Le fosse per inumazione di cadaveri di persone di oltre dieci anni di età hanno una profondità compresa fra 1,50 e 2 metri. Nella parte più profonda hanno la lunghezza di almeno 2,20 metri e la larghezza di almeno 0,80 metri e distano l'una dall'altra almeno 0,30 metri per ogni lato	<b>X</b>	<b>X</b>
6	Le fosse per inumazione di cadaveri di bambini di età inferiore a dieci anni di età hanno una profondità compresa fra 1,00 e 1,50 metri. Nella parte più profonda hanno la lunghezza di 1,50 metri e la larghezza di 0,50 metri e distano l'una dall'altra almeno 0,30 metri per ogni lato	<b>X</b>	<b>X</b>
8	Per i nati morti e i prodotti abortivi, per i quali è richiesta l'inumazione, si utilizzano fosse di misure	<b>X</b>	<b>X</b>

	9	Per l'inumazione di parti anatomiche riconoscibili si utilizzano fosse di misure adeguate alla dimensione senza obbligo di distanze l'una dall'altra purchè ad una profondità di almeno 0,70 metri		
<b>16</b>	<b>Tumulazione in loculo</b>			
	4	Ogni loculo è realizzato in modo che l'eventuale tumulazione od estumulazione di un feretro possa avvenire senza che sia movimentato un altro feretro	<b>X</b>	<b>X</b>

### 13. Normativa tecnica di attuazione

L'art. 10 del 'Regolamento regionale n. 6 del 09.11.2004 attuativo della L.R. n. 22/2003 prevede l'individuazione delle norme di attuazione del Piano Cimiteriale.

#### Art. 1. - Finalità ed oggetto

La presente normativa disciplina le attività e i servizi correlati alla gestione degli spazi cimiteriali, senza sovrapporsi agli altri strumenti normativi ed anche tramite una corretta informazione, regola le attività relative alle parti di espansione e modifica dei predetti spazi.

#### Art. 2. - Cappelle e colombari in progetto

Al fine di mantenere l'impostazione attuale dello spazio cimiteriale le cappelle ed i colombari in progetto, siano esse di realizzazione privata, comunale o di enti gestori, dovranno avere un'impostazione edilizia e di materiali di massima coerenti con quelli già esistenti.

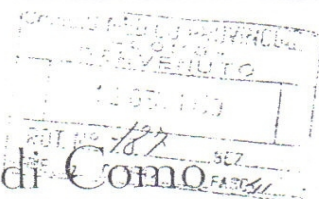
#### Art. 3. - Dimensioni e caratteristiche dei loculi

Per le dimensioni e le caratteristiche dei loculi si dovrà fare riferimento al regolamento regionale n. 6 del 09.11.2004 così come integrato dal regolamento regionale n. 1 del 6/02/2007.

### 14. Allegati decreti relativi alle fasce di rispetto cimiteriale



n. 1054/3<sup>a</sup> San.



## Il Prefetto della Provincia di Como

*am* - Vista la deliberazione n. 29 in data 10 luglio 1958 con cui il Consiglio Comunale di Oggiono chiede la riduzione delle zone di rispetto dei Cimiteri della frazione Imberedo e del Capoluogo, ai sensi della legge 17 ottobre 1957 n. 283;

- Considerato che alle proposte riduzioni non ostano motivi di ordine igienico-sanitario;

- Ritenuti gravi e giustificati i motivi addotti dalla Amministrazione Comunale a sostegno della richiesta;

- Visto il parere favorevole del Consiglio Provinciale di Sanità espresso nella seduta del 16 ottobre 1958;

- Visto l'articolo 338 del R.U. delle Leggi Sanitarie, modificato dalla legge 17 ottobre 1957 n. 283;

### D E C R E T O

a) - la zona di rispetto del Cimitero del capoluogo del Comune di Oggiono è ridotta a metri lineari 50;

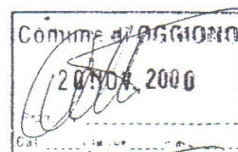
b) - la zona di rispetto del Cimitero della frazione Imberedo del Comune di Oggiono è ridotta a metri lineari 50 tranne che per il settore ovest del Cimitero stesso, per il quale l'estensione della zona di rispetto resta inalterata.

- Il Sindaco di Oggiono è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Como, 10 gennaio 1959

IL PREFETTO  
F.to B u i d a)

per copia conforme



Al Signor SINDACO di  
O G G I O N O  
..... per l'esecuzione ""

Al Signor MEDICO PROVINCIALE  
C O M O  
..... per notizia ""



Ministero della Sanità

Ufficio Medico Provinciale di Como

*Copia  
autografa*

N. 5870 Del.

IL MEDICO PROVINCIALE

Vista la deliberazione n. 50 del 15.10.1965 del Consiglio Comunale di OGGIONO, con cui viene chiesta la riduzione della zona di rispetto del Cimitero della Fraz. Imberido per esigenze dell'incremento edilizio del Comune stesso;

Accertato con sopralluogo, che alla richiesta non si oppongono motivi di carattere igienico-sanitario e che resta anche impregiudicata la possibilità di ampliamento del Cimitero;

Sentito il parere del Consiglio Provinciale di Sanità espresso in seduta del 16 dicembre 1965;

Visto l'art. 1 della Legge 17.10.1957, nr. 983

D E C R E T A

la zona di rispetto del Cimitero della frazione Imberido del Comune di OGGIONO è ridotta, dal lato ovest del cimitero stesso, a metri 60.

CCMO, 18 dicembre 1965

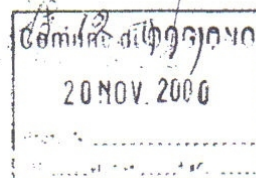
IL MEDICO PROVINCIALE

(Dr. A. LUPI)

~~~~~  
Sig. SINDACO DI

OGGIONO

per l'esecuzione.



## **15. Elaborati costitutivi il PRC**

Gli elaborati di testo del presente piano cimiteriale sono costituiti da:

- Relazione illustrativa con allegata relazione geologica
- Regolamento di polizia mortuaria e cimiteriale

Gli elaborati grafici sono:

- Tavola 1: cimitero di Imberido – stato di fatto – estratto di mappa, stralcio aerofotogrammetrico, stralcio P.R.G., foto aerea, planimetria, pianta
- Tavola 2: cimitero di Oggiono – stato di fatto – estratto di mappa, stralcio aerofotogrammetrico, stralcio P.R.G., foto aerea, planimetria, pianta
- Tavola 3: cimitero di Oggiono – stato di fatto – pianta con individuazione tombe
- Tavola 4: cimitero di Oggiono – stato di fatto – pianta con individuazione campi
- Tavola 5: cimitero di Oggiono – progetto completo primo e secondo lotto – planimetria, pianta, sezione e prospetto, estratto di mappa e stralcio P.R.G. progetto completo
- Tavola 6: cimitero di Oggiono – progetto primo e secondo lotto - estratto di mappa, stralcio P.R.G., planimetria
- Tavola 7: cimitero di Imberido – progetto completo primo e secondo lotto – planimetria, pianta, sezione e prospetto, estratto di mappa e stralcio P.R.G. progetto completo
- Tavola 8: cimitero di Imberido – progetto primo e secondo lotto - estratto di mappa, stralcio P.R.G., planimetria.